



CONSERVATORIO DI COMO PER IL NUOVO POLITEAMA

Il Conservatorio di Como partecipa al tavolo di coprogettazione per il recupero del Politeama con la convinzione che l'originaria destinazione del Teatro potrebbe non essere sufficiente per la sua sussistenza. Pertanto, contemperando le esigenze di inevitabile attrattiva culturale che potrebbe ancora manifestare, mantenendo il cuore portante del palcoscenico, sarà doveroso soppesare gli aspetti di sostenibilità della nuova realtà con una visione più ampia che contempi un utilizzo diversificato della struttura.

Il Conservatorio di Como crede in un recupero che possa contemplare l'utilizzo del teatro come centro di eventi culturali in senso lato e anche destinato, almeno in parte, a luogo di formazione dei giovani la cui crescita e apprendimento di competenze – musicali, teatrali, altro – siano strettamente connesse al luogo in cui possono realizzarle.

È per questo motivo che a nostro avviso l'obiettivo aderente a queste brevi premesse possa essere la realizzazione di un teatro polifunzionale, accostato a sale adibite alla formazione in parte permanente e in parte dedicata all'organizzazione temporanea di laboratori di diversa connotazione culturale (dalla musica alla cinematografia, dalla pittura alla fotografia, a titolo esemplificativo).

Senza dimenticare l'opportunità di dedicare un'area parziale alla ristorazione che possa non solo essere di supporto ai frequentatori abituali e ai lavoratori del luogo, ma anche invitare e veicolare utenti avventizi a quella che saranno le attività del nuovo Politeama.

A conclusione il Conservatorio di Como aderisce a questa avventura di coprogettazione condividendo gli intenti e le attività dei giovani di Ripensiamo Como, apprezzandone non solo le idee ma le capacità di essere costantemente aggiornati nel monitorare in tempo reale le effettive esigenze culturali e sociali della città di Como; elementi imprescindibili per poter suggerire proposte efficaci e plausibili a questa sfida.